

**La 'parresia' di papa  
Francesco muove anche i  
vescovi più conservatori ...**

**Venezia, l'affondo del patriarca:**

**“Chi non accoglie gli  
immigrati non può dirsi buon  
cristiano”**

**Francesco Moraglia: “Timori comprensibili se  
frutto di scarsa informazione. Non lo sono se  
frutto di chiusure pregiudiziali”**

***dopo Papa Francesco, anche monsignor Francesco  
Moraglia, patriarca di Venezia, invita i suoi  
parroci all'accoglienza: “Tutti siamo chiamati  
in causa, personalmente e con le nostre comunità  
a fare la nostra parte.***



*“l'accoglienza diffusa è un modo per stemperare le difficoltà di ospitare chi scappa da Paesi che non solo impediscono condizioni di benessere, ma impediscono loro di poter vivere”*

*In un'intervista concessa a Repubblica, il patriarca se la prende con coloro che sono contrari all'immigrazione, affermando che questo non è un atteggiamento cristiano “perché il messaggio di Gesù è un messaggio di accoglienza. Per i cristiani l'altro rappresenta Cristo, e il nostro impegno è anche quello di accompagnare i fedeli a comprendere questa verità. L'apertura a Dio si esprime anche con l'accoglienza. Chi non crede ha lo stesso dilemma perché non può non riconoscere in queste persone un altro se stesso”.*

*Infine, una frecciatina alla Lega Nord, che “si è caratterizzata per espressioni molto forti, ma mi auguro che con il passare del tempo, nel rispetto dei cittadini e della legalità, vi sia disponibilità ad aprirsi all'accoglienza: è un problema reale che non può essere risolto solo con affermazioni drastiche”.*